



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 479  
del 05 DIC. 2018

OGGETTO: Variazioni al modello organizzativo dell'Ente. Integrazione Atto di indirizzo.

L'anno duemila dieciotto Il giorno cinque alle ore 16,45.  
del mese di Dicembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Avv. Giuseppe Cassi

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Luigi Rabito	Si	
2) dr. Giovanni Iacono	Si	
3) dr.ssa Giovanna Licitra	Si	
4) dr.ssa Raimonda Salamone	Si	
5) dr. ing. Giovanni Giuffrida	Si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scodugno

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta di pari oggetto del Sindaco;

- Dato atto che ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 i pareri non sono stati espressi in quanto trattasi di mero atto d'indirizzo;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

### DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

### PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

~~07 DIC. 2018~~ fino al ~~22 DIC. 2018~~ per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 07 DIC. 2018

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
*(Licitra Giovanni)*

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

( ) Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 07 DIC. 2018 al 22 DIC. 2018 senza opposizione/con opposizione \_\_\_\_\_

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 07 DIC. 2018 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno 07 DIC. 2018 senza opposizione/con opposizione \_\_\_\_\_

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li \_\_\_\_\_

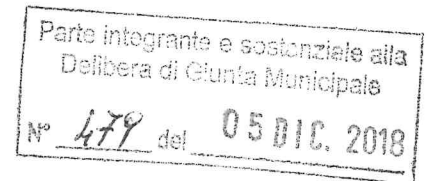
IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da  
Ragusa, li 07 DIC. 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Direttivo C. S.  
Dot. Ssa Aurelia Asaro



## COMUNE DI RAGUSA

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**OGGETTO:** Variazioni al modello organizzativo dell'Ente. Integrazione Atto d'indirizzo.

Il sottoscritto Sindaco, avv. Giuseppe Cassì, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione di atto d'indirizzo:

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

Richiamata la propria deliberazione n. 296 del 04.09.2018 di approvazione di un atto di indirizzo relativo alla variazione del modello organizzativo dell'Ente, che invitava il Dirigente del Settore II – Risorse Umane a *“provvedere a predisporre un nuovo modello organizzativo in cui i Settori vengano rideterminati nel numero di sette, prevedendo due settori destinati ai servizi tecnici, cinque settori amministrativi di cui un settore per la polizia locale, un settore per i servizi finanziari, uno per i servizi tributari, un settore per gli affari generali, un settore per i servizi produttivi, effettuando la distribuzione dei servizi in ciascun settore in modo che gli stessi siano tra loro il più possibile omogenei”*;

Ritenuto che l'attuale modello organizzativo del Comune di Ragusa è regolato dalla deliberazione di Giunta Municipale n. 492 del 12 ottobre 2016 integrata dalla deliberazione di Giunta Municipale n. 629 del 20 dicembre 2016 e prevede la divisione delle strutture amministrative apicali in dodici settori;

Ribadito che è precisa volontà dell'Amministrazione Comunale effettuare una revisione di tale modello organizzativo finalizzata alla riduzione dei Settori ed alla contestuale valorizzazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità a supporto dell'azione dei Dirigenti comunali, con l'obiettivo di contenere e razionalizzare i costi del personale, prevedendo un rafforzamento delle strutture interne di ciascun settore comunale e il perseguimento di maggiori livelli di funzionalità dei servizi a beneficio della comunità amministrata;

Richiamata e ribadita la scelta adottata di scindere il settore tributi dal settore contabile e ragionieristico, di cui era mera articolazione interna, dato che la gestione delle entrate proprie ha assunto negli ultimi anni una importanza strategica e gestionale cruciale, considerata l'evoluzione della finanza locale verso il federalismo e la drastica riduzione dei conferimenti da Stato e Regione, di tal che le leve tributarie e tariffarie rappresentano oggi la parte più rilevante dei bilanci degli enti locali per la copertura delle spese correnti e per la regolare erogazione dei servizi ai cittadini, al punto che Imu, Tari/Tasi, Tosap, Imposta pubblicità e tariffe dei servizi a domanda sostengono in misura elevata l'impatto del bilancio di parte corrente, sempre più rigido, a fronte di trasferimenti statali decrescenti;



Considerato che dal monitoraggio permanente condotto nei mesi di settembre, ottobre e novembre, è emerso che l'articolazione di cui all'atto di indirizzo n. 296/2018 potrebbe determinare delle criticità, tenuto conto della complessità e specialità delle materie trattate, il cui confluire in un bacino di competenze più vasto potrebbe ostacolare l'attuazione di un efficace presidio di direzione e di controllo, circostanza che rischierebbe di rallentare l'offerta dei servizi comunali e di compromettere, di conseguenza, il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione;

Ritenuto, in particolare, che una gestione dirigenziale autonoma e separata appare opportuno attribuire ai "servizi sociali", in considerazione della peculiarità della materia, delle criticità crescenti riscontrate negli ultimi anni, della riduzione delle risorse economiche dell'Ente, della sensibilità all'argomento da parte della collettività, e della valenza umana e sociale di un settore che richiede particolare specializzazione e professionalità dedicate;

Osservato, altresì, con riferimento all'organizzazione dei settori tecnici, che la riduzione da quattro a due disposta dal richiamato atto di indirizzo n. 296/2018, implicherebbe l'accorpamento di aree di intervento, quali urbanistica, lavori pubblici, ambiente, energia, verde pubblico e servizio idrico integrato, tra loro poco omogenee e che per il rilevante numero di procedimenti trattati, tutti di notevole impatto sulle aspettative della comunità amministrata (strumenti urbanistici e conseguente attività provvedimentale concessoria e autorizzatoria, programmazione, realizzazione e manutenzione delle opere pubbliche, servizi di igiene ambientale), meritano una direzione autonoma, competente e stabilmente dedicata, ragion per cui appare opportuno prevedere che i settori tecnici siano almeno tre;

Preso atto, infine, della esigenza di sempre maggiore specializzazione e organizzazione all'interno degli uffici comunali, in un contesto in cui gli organici, per effetto delle manovre di finanza pubblica, continuano a contrarsi, donde la opportunità di integrare, per le suesposte ragioni, l'atto di indirizzo di cui alla deliberazione n. 296/2018;

Visto il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi e, in particolare, gli articoli 4 e 5 di detto Regolamento, nella parte in cui prevede e definisce i settori e i servizi quali, rispettivamente, strutture organizzative di massima dimensione e articolazioni per ambiti omogenei;

Visto l'art. 15 della L.R. n.44/91;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. Di integrare, per le superiori considerazioni espresse in premessa, l'atto di indirizzo di cui alla deliberazione n. 296 del 04.09.2018, dando mandato all'attuale settore II "Risorse Umane" di provvedere alla predisposizione del nuovo modello organizzativo, affinché i Settori vengano rideterminati nel numero di **nove**.
2. Di prevedere **tre Settori** destinati ai **Servizi Tecnici**:
  - A) "Governo del Territorio - Centro Storico";
  - B) "Gestione del Territorio – Infrastrutture – Politiche del Verde";
  - C) "Politiche Ambientali – Politiche Energetiche";**e sei Settori** destinati ai **servizi amministrativi**:
  - D) "Servizi Generali – Organi Istituzionali – Coesione Sociale - Risorse Umane";
  - E) "Pianificazione e Risorse Finanziarie";



- F) “Risorse Tributarie”;
  - G) “Sicurezza - Protezione Civile - Contratti”;
  - H) “Sviluppo Economico – Promozione della Città”;
  - I) “Servizi alla persona – Politiche dell’istruzione – Sport e Benessere”.
3. Di effettuare la distribuzione dei servizi in ciascun Settore in modo che gli stessi siano tra loro il più possibile omogenei.
  4. Di dare atto che il presente provvedimento, trattandosi di atto d’indirizzo, non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell’ente.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'A' with a vertical stroke extending downwards.

- 5 DIC. 2013

**ARRIVO**

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, non si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Ragusa, 05/12/2018

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, non si esprime parere di regolarità contabile in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

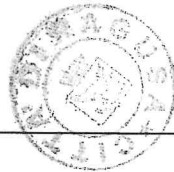
Ragusa, 5/12/2018

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Non si esprime parere in ordine alla legittimità in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Ragusa, 05 DIC. 2018



Il Segretario Generale  
Dott. Vito Scalogna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

[ ] Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Ragusa, 05/12/2018

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo